

## Il Patto fra Dio e la creatura umana

### Generalità

Quando Iddio creò l'uomo come creatura responsabile ed intelligente egli volle regolare i rapporti con esso sulla base di un preciso rapporto contrattuale, da Lui decretato e regolarmente “firmato”, che definisse esattamente i diritti ed i doveri dell'uno e dell'altro. Questo è chiamato “patto”, o “alleanza”<sup>1</sup>.

**1. In Dio ordine e chiarezza.** L'idea del contratto fra persone che ne regoli i rapporti reciproci, non è un'idea moderna, ma le sue origini sono rintracciabili sin dagli strati più antichi del racconto biblico, anzi, nell'eterna divina sapienza. Dio infatti, come Egli ha rivelato Sé stesso, non è un Dio capriccioso, ma un Dio che prescrive e si sottomette Egli stesso all'ordine e a regole<sup>2</sup> chiare e ben definite da seguire con diligenza e serietà. Dio è un Dio che conclude dei patti e che mantiene i patti. Il Signore Iddio si compiace di rivelare Sé stesso alle Sue creature e di rapportarsi con esse sulla base di un patto. L'idea di patto o alleanza si trasferisce poi, fino dall'antichità, a livello sociale come accordo fra persone o gruppi finalizzato alla pacifica convivenza.

**2. Termini originali.** La parola ebraica usata coerentemente per esprimere il concetto di patto è BERITH. Essa deriva probabilmente: (1) o dall'idea di legame, vincolo, obbligazione, o (2) dal verbo BARA (mangiare) in riferimento al pasto sacrificale che le parti contraenti consumavano per ratificare il loro accordo davanti a Dio, invocato come garante e protettore del patto concluso.

---

<sup>1</sup> **Campo semantico italiano del termine.** Concorso di parti, private o pubbliche, nell'accettare o nell'obbligarsi a questa o quella cosa, con date condizioni o patti. Con il termine **accordo** si indica in modo generico, un'uniformità, una concordia di voleri, sentimenti, opinioni, che possono anche dar luogo ad un rapporto di tipo giuridico (*concludere, firmare un accordo*). Il termine specifico che in ambito giuridico definisce la costituzione, la modificazione, la risoluzione di un rapporto, è **contratto** (*firmare, rescindere un contratto*). Con “contratto” si indica comunemente anche il documento su cui sono stati scritti i contenuti dell'accordo (*registrare un contratto*). Rispetto a contratto **patto** ha in genere significato meno tecnico, indica per lo più un accordo di tipo amichevole, ma si dice patto anche un accordo formale stipulato fra enti (*patto di non aggressione*); vi sono patti nuziali, patti d'amicizia, patti d'alleanza. *Patti chiari, amicizia lunga*: l'amicizia o l'alleanza è duratura solo se è fondata su rapporti di chiarezza e di coerenza. Specialmente al plurale, “patto” può venire impiegato in maniera restrittiva per indicare una clausola, una condizione, il punto particolare di un accordo. L'**intesa** è un accordo tacito o a carattere riservato, non ufficiale; in particolare, nel linguaggio del diritto internazionale, il termine ha indicato spesso un accordo fra stati. Il termine **convenzione** indica un particolare accordo su particolari questioni di tipo commerciale o militare, ma anche, in senso generico, un'intesa con cui le parti si accordano su determinate regole di carattere generale. Nel campo del diritto internazionale **trattato** designa un accordo fra stati, con il quale essi si assumono determinati obblighi e si riconoscono determinati diritti (*un trattato di pace, di alleanza, di cooperazione*). Se un accordo è costituito da un atto formale in cui le parti, facendosi reciproche concessioni, evitano o pongono fine ad una lite, si ha una **transazione**. Anche **compromesso** indica un accordo tra le parti con reciproche concessioni, ma rispetto a “transazione” ha significato più generico.

<sup>2</sup> “Dio non è un Dio di confusione, ma di pace... ogni cosa sia fatta con decoro e con ordine” (1 Co. 14:33,40);.

Nel NT il termine usato è DIATHEKE, che anche nella LXX<sup>3</sup> traduce regolarmente BERITH. Dato che nel greco corrente il termine relativo a “contratto” è SYNTHEKE, ed implica l’uguaglianza delle parti contraenti, gli israeliti di lingua greca preferirono DIATHEKE, che deriva da DIATITHEMAI (pubblicare una disposizione inerente alle proprie possessioni), nel senso di un atto o decreto unilaterale di un sovrano dotato di pieni poteri, non passibile di discussione o trattativa<sup>4</sup>, che la controparte può accettare o respingere (non senza conseguenze), ma che non può alterare.

**3. Un provvedimento di grazia.** Che Dio voglia legarsi a noi sulla base di un patto, per noi creature umane, è un provvedimento della Sua grazia che Egli si compiace, nella Sua sovranità, di accordarci. Dio è un Essere infinito, perfetto e sufficiente a Sé stesso. Nulla può essere aggiunto alla Sua grandezza o perfezioni. Non ha bisogno di nulla che possa trovarsi al di fuori di Sé stesso. Il fatto, quindi, che desideri concludere un patto con le Sue creature è un atto unilaterale, liberamente deciso, che rivela la Sua grazia – il suo ricco e traboccante amore. L’eterno Iddio non è tenuto ad entrare in rapporto con l’umanità o fare patti con essa. Se Dio avesse scelto di non rivelarsi mai all’uomo, nessuno avrebbe potuto protestarne l’ingiustizia. Come creature noi non possiamo pretendere nulla dal nostro Creatore. Il fatto, dunque, che Dio stabilisca un patto con l’uomo, riflette la Sua grazia, il Suo amore ricco, profondo ed unilaterale, come pure la cura che ha di noi. La motivazione di Dio nell’adottare Israele come figlioli nel contesto di un patto viene affermata essere *“la sua benignità”*<sup>5</sup>. Questo presenta un notevole contrasto alla motivazione attribuita dai Semiti pagani ai loro déi, dove si afferma che questi ultimi stabiliscono un patto con i loro fedeli allo scopo di estrarre dai loro altari servizio e nutrimento, più o meno come i signori feudali nelle società umane derivano il loro mantenimento dal lavoro dei loro vassalli.

**4. Impegno e sanzioni.** A livello umano le parti contraenti si obbligavano a mantenere i rispettivi impegni con un giuramento che implicava, per chi non vi si fosse adeguato, la conseguenza della maledizione e del castigo di Dio. Laddove una delle parti contraenti era superiore all’altra in quanto potere o autorità, il signore avrebbe annunciato il suo decreto di governo o costituzione, quello che riteneva meglio imporre ai suoi soggetti, ed essi, da parte loro, esprimevano la loro accettazione e disposizione a conformarsi. Il signore garantiva che avrebbe governato nei migliori interessi del suo popolo e che avrebbe provveduto a difenderli dai loro nemici, ma la mancanza di sottomissione da parte loro avrebbe significato precise sanzioni. Nel caso della promulgazione di un patto fra Dio ed il Suo popolo, esso costituiva l’annuncio da parte di Dio della Sua santa volontà di estendere i benefici della Sua grazia imme-

---

<sup>3</sup> Traduzione in greco della Bibbia ebraica prodotta nel III secolo a. C. per la diaspora ebraica ellenista.

<sup>4</sup> In greco secolare DIATHEKE veniva usato nel senso di “Testamento”, per cui la nostra traduzione “Antico” e “Nuovo Testamento”, non del tutto corretta perché non si tratta di ciò che una persona quando muore lascia ai legittimi eredi, ma delle disposizioni di un sovrano; “Io, come legittimo sovrano, stabilisco che i miei sudditi debbano rapportarsi con me e l’uno verso l’altro secondo queste mie precise disposizioni”.

<sup>5</sup> *“Riconosci dunque che l’Eterno, il tuo DIO, DIO, il Dio fedele, che mantiene il suo patto e la sua benignità fino alla millesima generazione verso quelli che lo amano e osservano i suoi comandamenti”* (De. 7:9; cfr. 1 Re 8:23; Da. 9:4). Si confronti anche 1 Sa. 20:8 dove di Gionathan si dice che eserciti HESED quando stabilisce un patto con Davide.

ritata a persone che erano disposte per fede a riceverli, e che si impegnavano personalmente verso Dio con legami di obblighi assoluti. L'affermazione caratteristica di questo rapporto è la formula: *“Ascoltate la mia voce e fate queste cose in base a tutto ciò che vi comando; allora voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro DIO”* (Gr. 11:4)<sup>6</sup>. Questo significa che Dio si dà senza riserve al Suo popolo e che essi, a loro volta, si affidano completamente a Lui ed appartengono a Lui. Essi sono quindi *“e il mio tesoro particolare”*<sup>7</sup>.

**5. Sulla base di condizioni?** Un elemento molto importante nel rapporto di Dio con Israele basato sul patto si trova nell'aspetto duale di condizionalità / incondizionalità. Forse che le promesse solenni di Dio, che assumevano il carattere di un giuramento vincolante<sup>8</sup> dovevano essere comprese come passibili di non- adempimento se l'uomo non avesse mantenuto i suoi obblighi verso Dio? Oppure vi era un senso in cui le stipulazioni del patto erano assolutamente sicure di adempimento anche se l'uomo non fosse stato fedele?

(1) Le promesse fatte da Yahweh nel patto di grazia rappresentano decreti che Egli certamente manderà ad effetto, quando le condizioni sono mature per il loro adempimento. Si veda al riguardo la forma iniziale del patto con Abramo in Ge. 12:1-3<sup>9</sup>. Qui non c'è ombra di dubbio che Dio veramente farà di Abramo una grande nazione, renderà grande il Suo nome, e benedirà, suo tramite, tutte le nazioni della terra<sup>10</sup>. Nulla mai potrà frustrare i piani di Dio.

(2) I benefici personali – e soprattutto quelli spirituali ed eterni – della promessa divina saranno goduti solo da quelle persone fra il popolo di Dio, che manifestano fede vera e vivente (dimostrata da una vita pia). I figlioli di Abramo riceveranno infatti benefici personali solo quando manifestano la fede e l'ubbidienza di Abramo<sup>11</sup>. Il piano redentore di Dio sarà realizzato nella storia, ma se si violano le prescrizioni sulla santità allora i benefici eterni saranno trattenuti. Nessun figlio del patto che si presenti a Lui privo di fede e con cuore non sincero, sarà incluso nelle Sue benedizioni.

---

<sup>6</sup> Cfr. Gr. 24:7; 30:22; 32:38; Ez. 11 :20 ; 14 :11 ; 36 :28 ; 37 :23 ; Za. 8 :8 ecc.

<sup>7</sup> *“Or dunque, se darete attentamente ascolto alla mia voce e osserverete il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare, poiché tutta la terra è mia”* (Es. 19:5; cfr. De. 7:6; 14:2; 26:18; Sl. 135:4; Ml. 3:17).

<sup>8</sup> Cfr. De. 7:8.

<sup>9</sup> *“Ora l'Eterno disse ad Abramo: «Vattene dal tuo paese, dal tuo parentado e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò. Io farò di te una grande nazione e ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai una benedizione. E benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà; e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra”* (Ge. 12:1-3).

<sup>10</sup> *“E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato le nazioni mediante la fede, diede prima ad Abramo una buona notizia: «Tutte le nazioni saranno benedette in te»”* (Ga. 3:8).

<sup>11</sup> *“Or dunque, se darete attentamente ascolto alla mia voce e osserverete il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare, poiché tutta la terra è mia”* (Es. 19:5).

**6. Permanenza.** Questa qualità di trionfante permanenza del patto di grazia è presentata soprattutto dai profeti nell'espressione "il nuovo patto". Nel brano classico di Geremia 31:31-37<sup>12</sup> la prima fase del patto (nel Sinai) viene mostrata come temporanea e provvisoria a causa delle flagranti violazioni di esso da parte della nazione israelita nel suo insieme, e perché mancano di conoscere e riconoscere Dio come loro personale Signore e Salvatore. Verrà però il tempo in cui il Signore inclinerà nuovamente il loro cuore a Lui. L'adempimento delle promesse di Dio è certo come il sole, la luna e le stelle, come il fondamento stesso dei cieli.

## ***DIVERSI PATTI***

### **1. Il patto d'opere**

Dopo aver creato l'uomo a Sua propria immagine e somiglianza come una creatura libera, dotata di conoscenza, giustizia, e santità, Iddio stabilisce un patto con Adamo per potergli impartire ulteriori benedizioni.

Chiamato variamente come: il Patto dell'Eden, il Patto di natura, il Patto della vita, o meglio, il Patto d'opere, questo patto consisteva di:

- (1) Una promessa di vita eterna a condizione di perfetta ubbidienza attraverso un periodo di prova.
- (2) La minaccia di morte, in caso di disubbidienza.
- (3) Il sacramento dell'albero della vita o, in aggiunta, i sacramenti del paradiso o dell'albero della conoscenza del bene e del male.

Sebbene il termine "patto" non venga usato nei primi capitoli della Genesi, gli elementi tipici del patto vi sono presenti, anche se la promessa di vita eterna è presente solo per implicazione. Prima della caduta, Adamo era perfetto, ma poteva cadere nel peccato. Se avesse conservato la sua perfezione tutt'attraverso il periodo di prova, sarebbe stato confermato nella giustizia e sarebbe stato incapace di peccare.

Nel fatto che egli agiva non solo per sé stesso, ma rappresentativamente per l'intera umanità, presente potenzialmente in lui, Adamo era una persona pubblica, o "capo federale". La sua caduta, quindi influì sull'intera razza umana che sarebbe di-

---

<sup>12</sup> "Ecco, verranno i giorni», dice l'Eterno, «nei quali stabilirò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda, non come il patto che ho stabilito con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese di Egitto, perché essi violarono il mio patto, benché io fossi loro Signore»; dice l'Eterno. «Ma questo è il patto che stabilirò con la casa d'Israele dopo quei giorni» dice l'Eterno: «Metterò la mia legge nella loro mente e la scriverò sul loro cuore, e io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non insegneranno più ciascuno il proprio vicino né ciascuno il proprio fratello, dicendo: Conoscete l'Eterno! perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande», dice l'Eterno. «Poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato». Così dice l'Eterno, che ha dato il sole per la luce di giorno e le leggi alla luna e alle stelle per la luce di notte, che solleva il mare e ne fa muggiare le onde, il cui nome è l'Eterno degli eserciti. «Se quelle leggi venissero meno davanti a me», dice l'Eterno, «allora anche la progenie d'Israele cesserebbe di essere una nazione davanti a me per sempre». Così dice l'Eterno: «Se si potessero misurare i cieli in alto, o esplorare le fondamenta della terra in basso, allora anch'io rigetterei tutta la progenie d'Israele per tutto ciò che hanno fatto, dice l'Eterno" (Gr. 31:31-37).

scesa da lui. Ora, infatti, tutti veniamo concepiti e nasciamo nel peccato. Senza uno speciale intervento di Dio non vi sarebbe per noi speranza, tutto sarebbe perduto per sempre.

La buona notizia, però, è che Dio è intervenuto in favore dell'umanità con un altro patto. A differenza del primo patto d'opere, il cui mandato era: *"Fate questo e vivrete"*<sup>13</sup>, il patto di grazia viene provveduto all'uomo nella sua condizione di peccato con la promessa che, nonostante la sua incapacità ad osservare i comandamenti di Dio, per sola Sua grazia Egli perdona il suo peccato e lo accetta come figlio attraverso i meriti di Suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, alla condizione che abbia fede in Lui.

### ***Il patto della redenzione***

Il patto di grazia, stabilito nella storia, si fonda a sua volta su un altro patto, il patto della redenzione, che si definisce come il patto eterno fra Dio Padre e Dio Figlio al riguardo della salvezza dell'umanità.

La Scrittura insegna che nell'Essenza di Dio vi sono tre Persone, uguali in quanto ad essenza, potere e gloria, in rapporto l'una con l'altra. Il Padre ama il Figlio, Gli affida un mandato, Gli dà un popolo, il diritto di giudicare, e l'autorità su tutta l'umanità<sup>14</sup>. Il Figlio ama il Padre, si rallegra nel fare la Sua volontà, ed ha condiviso la Sua gloria per sempre<sup>15</sup>. Il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo sono in rapporto vicendevole: questo è uno dei significati della dottrina cristiana sulla Trinità.

Su questa base si afferma dunque che Dio Padre e Dio Figlio stabiliscono fra di loro un patto per la redenzione della razza umana. Il Padre incarica il Figlio ad essere Mediatore, il Secondo Adamo, la cui vita sarebbe stata offerta per la salvezza del mondo, e il Figlio accetta il mandato, promettendo che avrebbe compiuto l'opera affidatagli dal Padre, adempiendo così ad ogni giustizia ubbidendo alla Legge di Dio.

In questo modo, prima della stessa fondazione del mondo, nell'Essere eterno di Dio, fu determinato che la creazione non sarebbe stata distrutta dal peccato, ma che la ribellione e l'iniquità sarebbe stata vinta dalla grazia di Dio, che Cristo sarebbe diventato il nuovo Capo (federale) dell'umanità, il Salvatore del mondo, e che Dio, così, sarebbe stato glorificato.

### ***Il patto della grazia***

Questo patto è stato stipulato da Dio con l'umanità. In esso, Egli offre vita e salvezza attraverso Gesù Cristo a tutti coloro che credono. Dato che nessuno può giungere alla fede senza la speciale grazia di Dio, è più esatto dire che il patto di grazia è stipulato da Dio con i credenti, o gli eletti. Gesù dice che tutti coloro che il Padre Gli ha da-

---

<sup>13</sup> *"Mosè infatti descrive così la giustizia che proviene dalla legge: «L'uomo che fa quelle cose, vivrà per esse»" (Ro. 10:5); "Ora la legge non proviene dalla fede, ma «l'uomo che farà queste cose vivrà per mezzo di esse»" (Ga. 3:12).*

<sup>14</sup> Gv. 3:16; 5:20,22,36; 10:17,18; 17:2,4,6,9,24; Sl. 2:7,8; Eb. 1:8-13.

<sup>15</sup> Eb. 10:7; Gv. 5:19; 17:5.

to, verranno a Lui e che coloro che vengono a Lui, certamente saranno accolti<sup>16</sup>. Qui si vede lo stesso rapporto sussistente fra il patto di grazia e il patto della redenzione, il primo si fonda sul secondo. Dall'eternità il Padre ha affidato al Figlio un popolo; a questi viene data la promessa dello Spirito Santo per poter vivere in comunione con Dio. Cristo è mediatore del Patto di Grazia in quanto Egli ha portato su di Sé la colpevolezza dei peccatori e li ha ristabiliti in un rapporto salvifico con Dio<sup>17</sup>. Egli è il Mediatore, non solo nel senso di arbitro, sebbene questo sia il significato del termine usato in 1 Timoteo 2:5<sup>18</sup> ma nel senso che Egli ha adempiuto tutte le condizioni necessarie per procurare salvezza al Suo popolo. Per questo Ebrei 7:22 chiama Gesù "il Garante"<sup>19</sup> del Nuovo Patto, migliore di quello stabilito attraverso Mosè. Nel contesto di quest'ultimo brano, vi si fa ripetuta menzione della promessa di Dio a Cristo ed al Suo popolo. Egli elargirà loro la grazia di cui hanno bisogno per confessare il Suo nome e vivere con Lui per sempre; in umile dipendenza da Lui per ogni loro bisogno, essi vivranno giorno per giorno in fiduciosa ubbidienza a Lui. Quest'ultima, che la Scrittura chiama "fede", è la sola condizione del patto, ed è essa stessa dono di Dio<sup>20</sup>.

Sebbene il patto della grazia includa varie dispensazione nel corso della storia, esso è essenzialmente uno. Dalla promessa nell'Eden<sup>21</sup>, attraverso il patto stipulato con Noè (Ge. 6-9), al giorno in cui il patto fu stabilito con Abramo, vi sono abbondanti evidenze della grazia di Dio. Con Abramo viene stabilito un nuovo inizio che il patto sinaitico, più tardi, sono adempie e rafforza. Al Sinai il Patto assume una forma nazionale e si accentua la Legge di Dio. Questo non è inteso per alterare il carattere di grazia del Patto<sup>22</sup>, ma deve servire per addestrare Israele fino al giorno in cui Dio stesso sarebbe apparso nel suo mezzo. In Gesù si manifesta la nuova forma del Patto che era stato promesso ai profeti, e ciò che era di natura temporanea nella vecchia forma del patto, scompare (Gr. 31:31-34; Eb. 8). Sebbene vi sia unità e continuità nel patto di grazia attraverso la storia, la venuta di Cristo ed il susseguente dono dello Spirito Santo hanno portato ricchi doni sconosciuti precedentemente. Essi non sono che la caparra, l'assaggio, della futura beatitudine, quando questo mondo attuale pas-

---

<sup>16</sup> *"Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me; e colui che viene a me, io non lo caccerò fuori"* (Gv. 6:37).

<sup>17</sup> *"Ma ora Cristo ha ottenuto un ministero tanto più eccellente in quanto egli è mediatore di un patto migliore, fondato su migliori promesse ... perciò egli è il mediatore del nuovo patto affinché, essendo intervenuta la morte per il riscatto dalle trasgressioni commesse sotto il primo patto, i chiamati ricevano la promessa dell'eterna eredità ... e a Gesù, il mediatore del nuovo patto, e al sangue dell'aspersione, che dice cose migliori di quello di Abele"* (Eb. 8:6; 9:15; 12:24).

<sup>18</sup> *"Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo"* (1 Ti. 2:5).

<sup>19</sup> *"Per questo Gesù è diventato garante di un patto molto migliore"* (Eb. 7:22).

<sup>20</sup> *"Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio, non per opere, perché nessuno si glori"* (Ef. 2:8,9).

<sup>21</sup> *"E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccierà il capo, e tu ferirai il suo calcagno"* (Ge. 3:15).

<sup>22</sup> *"Or io dico questo: la legge, venuta dopo quattrocentotrent'anni, non annulla il patto ratificato prima da Dio in Cristo, in modo da annullare la promessa. Infatti, se l'eredità derivasse dalla legge, non verrebbe più dalla promessa. Or Dio la donò ad Abramo mediante la promessa"* (Ga. 3:17,18).

serà e la Santa Città, la Nuova Gerusalemme, scenderà dal cielo da presso a Dio (Apocalisse 21:2).

## **TABELLE**

### **1.**

<b>I PATTI CHE DIO HA STABILITO CON L'UOMO</b>		
<b>I. Patti temporanei (grazia comune)</b> (riguardanti la natura e il rapporto dell'uomo con la sua condizione temporale)		
<b>A. Il patto della natura</b> (o Patto della grazia comune, o <b>Patto noachita</b> <sup>23</sup> )	<i>"Poi DIO parlò a Noè e ai suoi figli con lui, dicendo: «Quanto a me, ecco io stabilisco il mio patto con voi e con la vostra progenie dopo di voi, e con tutti gli esseri viventi che sono con voi: uccelli, bestiame e tutti gli animali della terra con voi, da tutti quelli che sono usciti dall'arca a tutti gli animali della terra. Io stabilisco il mio patto con voi: nessuna carne sarà più sterminata dalle acque del diluvio, e non ci sarà più diluvio per distruggere la terra». Poi DIO disse: «Questo è il segno del patto che io faccio tra me e voi, e tutti gli esseri viventi che sono con voi, per tutte le generazioni future. Io pongo il mio arcobaleno nella nuvola, e servirà di segno del patto fra me e la terra" (Ge. 9:8-13).</i>	
<b>B. Il patto del giorno e della notte.</b>	<i>"Così dice l'Eterno: Se voi potete annullare il mio patto con il giorno e il patto con la notte, in modo che non ci sia più giorno o notte al loro tempo ... Così dice l'Eterno: «Se io non ho stabilito il mio patto con il giorno e con la notte e se non ho fissato le leggi del cielo e della terra" (Gr. 33:20,25).</i>	
<b>II. PATTI ETERNI (GRAZIA SALVIFICA)</b>		
<b>A. Il patto d'opere</b>	<i>"E l'Eterno DIO comandò l'uomo dicendo: «Mangia pure liberamente di ogni albero del giardino; ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare, perché nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai" (Ge. 2:16,17).</i>	<i>"Infatti, siccome per mezzo di un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo di un uomo è venuta la risurrezione dei morti. Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo" (1 Co. 15:21,22).</i>
<b>B. Il patto della grazia</b>	<i>"Ma ora Cristo ha ottenuto un ministero tanto più eccellente in quanto egli è mediatore di un patto migliore, fondato su migliori promesse" (Eb. 8:6); "Infatti, se per la trasgressione di quell'uno solo la morte ha regnato a causa di quell'uno, molto di più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo di quell'uno, che è Gesù Cristo. Per cui, come per una sola trasgressione la condanna si è estesa a tutti gli uomini, così pure con un solo atto di giustizia la grazia si è estesa a tutti gli uomini in giustificazione di vita" (Ro. 5:17,18).</i>	

<sup>23</sup> Che si riferisce a Noè.

2.



3.

RISULTATI PER COLORO CHE SONO INCLUSI IN CIASCUN CAPO		
PATTO	PATTO D'OPERE	PATTO DI GRAZIA
<i>Capo federale</i>	ADAMO	GESU' CRISTO
<i>Opera compiuta</i>	Cadde nel peccato	Adempì perfettamente la legge di Dio
<i>Risultato</i>	Morte	Vita eterna
<i>Coloro che sono inclusi con il capo federale</i>	Tutti i suoi figli (tutta l'umanità)	Tutti i Suoi figli (la Chiesa, tutti i veri credenti)
<i>Principio secondo il quale il risultato viene applicato ad altri</i>	Capo e rappresentante del patto	Capo e rappresentante del patto

## 4.

BASE BIBLICA PER IL PATTO DI GRAZIA <i>DALL'ETERNITA'</i>	
Insegnamento biblico	Riferimenti biblici
1. La Scrittura parla del piano divino di redenzione come qualcosa di incluso <i>nel decreto eterno</i> o consiglio di Dio.	<p><i>"...allorché in lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà"</i> (Ef. 1:4,5).</p> <p><i>"...che ci ha salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione, non in base alle nostre opere, ma secondo il suo scopo e grazia, che ci è stata data in Cristo Gesù prima dell'inizio dei tempi"</i> (2 Ti. 1:9).</p>
2. <i>Dall'eternità, gli elementi del patto erano presenti</i> , come le parti contraenti, le condizioni da soddisfare, e una promessa.	<p><i>Parti contraenti:</i> "Dichiarerò il decreto dell'Eterno. Egli mi ha detto: "Tu sei mio figlio, oggi io ti ho generato" (Sl. 2:7)</p> <p><i>Condizioni:</i> "Allora ho detto: «Ecco io vengo, Nel rotolo del libro sta scritto di me. DIO mio, io prendo piacere nel fare la tua volontà, e la tua legge è dentro il mio cuore" (Sl. 40:7,8).</p> <p><i>Promessa:</i> "Chiedimi, e io ti darò le nazioni come tua eredità e le estremità della terra per tua possessione" (Sl. 2:8).</p>
3. Cristo parla ripetutamente di <i>un mandato</i> che Egli ha ricevuto dal Padre, e che era venuto sulla terra per adempiere.	<i>"perché io sono disceso dal cielo, non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. È questa la volontà del Padre che mi ha mandato: che io non perda niente di tutto quello che egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno"</i> (Gv. 6:38,39).
4. Di Cristo si parla come del <i>Secondo Capo Federale</i> , la salvezza attraverso di Lui era stata promessa sin dall'Eden.	<p><i>"Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo"</i> (1 Co. 15:22).</p> <p><i>"E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno"</i> (Ge. 3:15).</p>
5. Riferimenti che parlano del Salvatore come Colui che è stato incaricato a operare attraverso il patto di Dio.	<p><i>"Io, l'Eterno, ti ho chiamato secondo giustizia e ti prenderò per mano, ti custodirò e ti farò l'alleanza del popolo e la luce delle nazioni"</i> (Is. 42:6).</p> <p><i>"Io ho fatto un patto col mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo, dicendo: Stabilirò la tua progenie in eterno, ed edificherò il tuo trono per ogni età"</i> (Sl. 89:3,4).</p>

## 5.

## La base biblica per il patto di grazia nel tempo

"E stabilirò il mio patto fra me e te, e i tuoi discendenti dopo di te, di generazione in generazione; sarà un patto eterno, impegnandomi ad essere il DIO tuo e della tua discendenza dopo di te" (Ge. 17:7).

"Ma DIO rispose: «No, ma Sara tua moglie ti partorerà un figlio, e tu lo chiamerai Isacco; e io stabilirò il mio patto con lui, come un patto eterno con la sua discendenza dopo di lui" (Ge. 17:19).

"Per me questo infatti sarà come le acque di Noè; come giurai che le acque di Noè non avrebbero più coperto la terra, così giuro di non adirarmi più contro di te e di non minacciarti più. Anche se i monti si spostassero e i colli fossero rimossi, il mio amore non si allontanerà da te né il mio patto di pace sarà rimosso, dice l'Eterno, che ha compassione di te" (Is. 54:9,10).

"Stabilirò con loro un patto di pace: sarà un patto eterno con loro, li renderò stabili, li moltiplicherò e metterò il mio santuario in mezzo a loro per sempre" (Ez. 37:26).

"Questo dunque sarà il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore, io porrò le mie leggi nella loro mente e le scriverò nei loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo" (Eb. 8:10).

"E perciò egli è il mediatore del nuovo patto affinché, essendo intervenuta la morte per il riscatto dalle trasgressioni commesse sotto il primo patto, i chiamati ricevano la promessa dell'eterna eredità" (Eb. 9:15).

## 6.

## I titoli della posizione ufficiale di Cristo nel Patto della Grazia

Titolo	Significato	Testo esemplare
1. Capo	Il rappresentante dei Suoi figli nel Patto della Grazia, come Adamo era rappresentante dei suoi figli nel Patto d'Opere	"...Infatti, come per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati costituiti peccatori, così ancora per l'ubbidienza di uno solo i molti saranno costituiti giusti" (Ro. 5:19).
2. Mediatore	<b>Colui che si pone fra il Dio santo e i peccatori colpevoli che sono inclusi in Lui nel Patto della Grazia.</b>	"...e a Gesù, <b>il mediatore</b> del nuovo patto, e al sangue dell'aspersione, che dice cose migliori di quello di Abele" (Eb. 12:24).
3. Garante	Colui che si impegna e garantisce di pagare tutto il costo dei debiti contratti dalla Sua chiesa eletta.	"...Per questo Gesù è diventato <b>garante</b> di un patto molto migliore" (Eb. 7:22).
4. Ministro	Il servo di Dio alla presenza di Dio, il quale compie tutto ciò che è necessario a beneficio del Suo popolo.	"Ora il punto essenziale delle cose che stiamo dicendo è questo: noi abbiamo un sommo sacerdote così grande, che si è posto a sedere alla destra del trono della Maestà nei cieli, <b>ministro</b> del santuario e del vero tabernacolo, che ha eretto il Signore e non un uomo" (Eb. 8:1,2).
5. Testatore	Il Salvatore che dà vita, il quale accorda ricchi benefici attraverso la Sua morte per tutti coloro che sono inclusi in Lui nel Patto di Grazia.	"Poiché dove c'è un testamento, ci deve essere necessariamente anche la morte del <b>testatore</b> . Il testamento infatti è valido solo dopo la morte di qualcuno, perché non ha alcuna forza mentre vive ancora il testatore" (Eb. 9:16,17).

7.

<b>Il patto di grazia è eterno e non può essere infranto</b>
"Ma DIO rispose: «No, ma Sara tua moglie ti partorerà un figlio, e tu lo chiamerai Isacco; e io stabilirò il mio patto con lui, come <b>un patto eterno</b> con la sua discendenza dopo di lui" (Ge. 17:19).
"Non è forse così la mia casa davanti a DIO? Poiché egli ha stabilito con me <b>un patto eterno</b> ordinato in ogni cosa e sicuro. Non farà egli germogliare la mia completa salvezza e tutto ciò che io desidero?" (2 Sa. 23:5).
"Ora il Dio della pace, che in virtù del sangue <b>del patto eterno</b> ha fatto risalire dai morti il Signor nostro Gesù Cristo, il grande Pastore delle pecore" (Eb. 13:20).
"...ma non ritirerò la mia benignità da lui e non lascerò che la mia fedeltà venga meno. <b>Non violerò il mio patto</b> e non muterò le parole che sono uscite dalla mia bocca" (Sl. 89:33,34).
"Stabilirò con loro un patto di pace: <b>sarà un patto eterno con loro</b> , li renderò stabili, li moltiplicherò e metterò il mio santuario in mezzo a loro per sempre" (Ez. 37:26).
"Per me questo infatti sarà come le acque di Noè; come giurai che le acque di Noè non avrebbero più coperto la terra, così giuro di non adirarmi più contro di te e di non minacciarti più. Anche se i monti si spostassero e i colli fossero rimossi, il mio amore non si allontanerà da te <b>né il mio patto di pace sarà rimosso</b> , dice l'Eterno, che ha compassione di te" (Is. 54:9).

8.

<b>I REQUISITI DEL PATTO DI GRAZIA</b>		
<b>Il guadagno dei benefici del patto da parte di Cristo</b>	<b>L'applicazione dei benefici del patto da parte dello Spirito di Cristo</b>	
<b>Ciò che Dio Padre richiede dal Figlio come Capo del Patto</b>	<b>"Requisiti" corrispondenti imposti a coloro che sono inclusi nel patto (benefici di grazia accordati loro attraverso il loro Capo federale)</b>	
<p>1. Cristo dovrà prendere su di Sé la natura umana nascendo da donna in questo mondo peccatore, per rappresentare la Sua Chiesa.</p> <p><i>"...ma, quando è venuto il compimento del tempo, Dio ha mandato suo Figlio, nato da donna, sottoposto alla legge, perché riscattasse quelli che erano sotto la legge, affinché noi ricevessimo l'adozione" (Ga. 4:4,5).</i></p>	<p><b>Attraverso Cristo, viene per grazia dato il beneficio de</b> →→→→</p>	<p><i>La grazia della fede</i></p> <p><b>1. Credere in Cristo come il vero Emmanuele (il Dio-uomo); come Dio prese su di Sé la natura umana per rappresentarli.</b></p> <p><i>"Chi crede nel Figlio ha vita eterna ma chi non ubbidisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora su di lui" (Gv. 3:36).</i></p>
<p>2. Cristo dovrà sottomettere Sé stesso alla Legge di Dio al fine di pagare completamente la pena del peccato (attraverso la Sua ubbidienza passiva) e meritare completamente la vita eterna (attraverso la Sua ubbidienza attiva) per la Sua Chiesa.</p> <p><i>"Non pensate che io sia venuto ad abrogare la legge o i profeti; io non sono venuto per abrogare, ma per portare a compimento" (Mt. 5:17).</i></p>	<p><b>Attraverso Cristo, viene per grazia dato il beneficio de</b> →→→→</p>	<p>2. Credere e confidare, per fede, nell'opera che Cristo ha compiuto pienamente, sia nel pagare il prezzo dei loro peccati che nel meritare il loro diritto alla vita eterna attraverso la Sua opera perfetta (la loro giustificazione attraverso Cristo).</p> <p><i>"Infatti, che dice la Scrittura? «Or Abrahamo credette a Dio e ciò gli fu imputato a giustizia». Ora a colui che opera, la ricompensa non è considerata come grazia, ma come debito; invece colui che non opera, ma crede in colui che giustifica l'empio, la sua fede gli è imputata come giustizia" (Rom. 4:3-5).</i></p>
<p>3. Cristo dovrà applicare i Suoi meriti alla Sua chiesa. Attraverso la potenza dello Spirito Santo</p>		<p><i>La grazia del ravvedimento e dell'obbedienza</i></p>

<p>che li applica, Egli dovrà rigenerare, convertire e accordare fede, come pure operare santificazione in loro. Dovrà infine preservarli nella dedizione della loro vita a Dio per sempre.</p> <p><i>"Ma quando verrà lui, lo Spirito di verità, egli vi guiderà in ogni verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutte le cose che ha udito e vi annunzierà le cose a venire. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà" (gv. 16:13,14).</i></p>	<p><b>Attraverso Cristo, viene per grazia dato il beneficio de</b> →→→→</p>	<p>3. Ravvedersi dal peccato e consacrare sé stessi a Dio, mediante la potenza dello Spirito Santo che opera in loro, a servire Dio di tutto cuore in amorevole ubbidienza (la loro santificazione tramite Cristo).</p> <p><i>"Procacciate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore" (Eb. 12:14).</i></p>
---	---	---

**9.**

<p align="center"><b>LE PROMESSE DEL PATTO DI GRAZIA</b></p>		
<p><b>La promessa di Dio Padre al Figlio come Capo del Patto</b></p>	<p><b>Le promesse corrispondenti verso coloro che sono inclusi nel patto attraverso il loro Capo federale</b></p>	
<p>1. Il Padre dovrà preparare per il Figlio un corpo privo di peccato ed accordargli l'unzione e la potenza dello Spirito Santo per sconfiggere Satana (Ge. 3:15).</p>	<p><b>Attraverso Cristo</b> →→→→</p>	<p>1. Alla chiesa viene promessa la grazia e la fede affinché credano e confidino in Cristo (il Salvatore Dio-uomo) ed essere liberati dalla potenza di Satana (Ef. 1:5-7).</p>
<p>2. Il Padre dovrà liberare Cristo dalla potenza della morte ed accordargli vita eterna (Sl. 16:10,11).</p>		<p>2. Ai Suoi eletti viene promesso il perdono dei peccati, la risurrezione dai morti, ed il diritto alla vita eterna (Eb. 8:12).</p>
<p>3. Il Padre dovrà provvedere a Cristo una progenie, una chiesa, un'innumerabile moltitudine da ogni nazione sulla terra (Sl. 22:27).</p>		<p>3. A tutti i veri credenti viene promessa la comunione dei santi con Cristo, come loro Capo, e l'uno con l'altro, come Suo Corpo (2 Co. 6:16b).</p>
<p>4. Il Padre dovrà porre Cristo in grado di inviare lo Spirito Santo per rigenerare, istruire, santificare, e preservare la Sua chiesa affinché ogni suo membro sia salvato e nessuno sia perduto (Gv. 6:37,39).</p>		<p>4. Lo Spirito Santo viene promesso ai figli di Dio per rigenerarli, per operare in loro ravvedimento, per istruirli, santificarli e preservarli per sempre (Ez. 36:26,27).</p>
<p>5. Il Padre dovrà accordare a Cristo il dominio su tutte le cose, sia naturali che spirituali, per la gloria di Dio (Sl. 110:1).</p>		<p>5. Tutte le cose presenti e future, sia nella vita naturale che spirituale, sono promesse al popolo di Dio (1 Co. 3:21b-23).</p>
<p>6. Il Padre dovrà esaltare Cristo alla Sua destra ed accordargli che la Sua chiesa stia per sempre con Lui per testimoniare la gloria di Dio (Gv. 17:24).</p>		<p>6. I salvati ricevono le benedizioni del paradiso: godere di perfetta comunione con Dio, vivere senza peccato, e glorificarlo per sempre (Ap. 21:3).</p>

## 10.

IL PATTO DI GRAZIA: E' POSSIBILE O NON E' POSSIBILE INFRANGERLO?	
Un rapporto inscindibile	Un rapporto rescindibile
<p>"Ma DIO rispose: «No, ma Sara tua moglie ti partorirà un figlio, e tu lo chiamerai Isacco; e io stabilirò il mio patto con lui, come un patto eterno con la sua discendenza dopo di lui" (Ge. 17:19).</p> <p>"Fratelli, io parlo alla maniera degli uomini: se un patto è ratificato, benché sia patto d'uomo, nessuno l'annulla o vi aggiunge qualche cosa" (Ga. 3:15);</p> <p>"Se i suoi figli abbandonano la mia legge e non camminano nei miei ordinamenti ... ma non ritirerò la mia benignità da lui e non lascerò che la mia fedeltà venga meno. Non violerò il mio patto e non muterò le parole che sono uscite dalla mia bocca" (Sl. 89:30,33,34);</p> <p>"Stabilirò con loro un patto di pace: sarà un patto eterno con loro, li renderò stabili, li moltiplicherò e metterò il mio santuario in mezzo a loro per sempre" (Ez. 37:26);</p> <p>"Anche se i monti si spostassero e i colli fossero rimossi, il mio amore non si allontanerà da te né il mio patto di pace sarà rimosso, dice l'Eterno, che ha compassione di te" (Is. 54:10);</p> <p>"Ora il Dio della pace, che in virtù del sangue del patto eterno ha fatto risalire dai morti il Signor nostro Gesù Cristo, il grande Pastore delle pecore" (Eb. 13:20).</p>	<p>"E il maschio incirconciso, che non è stato circonciso nella carne del suo prepuzio, sarà tagliato fuori dal suo popolo, perché ha violato il mio patto" (Ge. 17:14);</p> <p>"Ma, come Adamo, essi hanno trasgredito il patto, hanno agito con inganno verso di me" (Os. 6:7);</p> <p>"...non come il patto che ho stabilito con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese di Egitto, perché essi violarono il mio patto, benché io fossi loro Signore»; dice l'Eterno" (Gr. 31:32);</p> <p>"Da' fiato alla tromba! Il nemico piomberà sulla casa dell'Eterno come un'aquila, perché hanno violato il mio patto e hanno trasgredito la mia legge" (Os. 8:1)</p> <p>; "Ma i figli del regno saranno gettati nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti" (Mt. 8:12);</p> <p>"Io sono la vite, voi siete i tralci; chi dimora in me e io in lui, porta molto frutto, poiché senza di me non potete far nulla. Se uno non dimora in me è gettato via come il tralcio e si secca; poi questi tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e sono bruciati" (Gv. 15:5,6).</p>

## 11.

<b>IL PATTO DI GRAZIA: INCLUDE SOLO IL SEME SPIRITUALE O PURE ANCHE TUTTO IL SEME NATURALE (I BATTEZZATI)?</b>	
<b>Solo il seme spirituale (gli eletti)</b>	<b>Tutto il seme battezzato (circonciso)</b>
<p>"Essi, rispondendo, gli dissero: «Il padre nostro è Abrahamo». Gesù disse loro: «Se foste figli di Abrahamo, fareste le opere di Abrahamo" (Ro. 8:39);</p> <p>"Questo dunque sarà il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore, io porrò le mie leggi nella loro mente e le scriverò nei loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo" (Eb. 8:10);</p> <p>"Tuttavia non è che la parola di Dio sia caduta a terra, poiché non tutti quelli che sono d'Israele sono Israele. E neppure perché sono progenie di Abrahamo sono tutti figli; ma: «In Isacco ti sarà nominata una progenie». Cioè non i figli della carne sono figli di Dio, ma i figli della promessa sono considerati come progenie" (Ro. 9:6,7,8);</p> <p>"Ma DIO disse ad Abrahamo: «Non essere addolorato a motivo del ragazzo e della tua serva; dà ascolto a tutto quello che Sara ti dice, perché uscirà da Isacco la discendenza che porterà il tuo nome" (Ge. 21:12);</p> <p>"Infatti il Giudeo non è colui che appare tale all'esterno, e la circoncisione non è quella visibile nella carne; ma Giudeo è colui che lo è interiormente, e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, e non nella lettera; e d'un tal Giudeo la lode non proviene dagli uomini, ma da Dio" (Ro. 8:28,29);</p> <p>"E non pensate di dir fra voi stessi: "Noi abbiamo Abrahamo per padre" perché io vi dico che Dio può far sorgere dei figli di Abrahamo anche da queste pietre. E la scure è già posta alla radice degli alberi; ogni albero dunque che non fa buon frutto, sarà tagliato e gettato nel fuoco" (Ro. 3:9,10).</p>	<p>"E stabilirò il mio patto fra me e te, e i tuoi discendenti dopo di te, di generazione in generazione; sarà un patto eterno, impegnandomi ad essere il DIO tuo e della tua discendenza dopo di te. Poi DIO disse ad Abrahamo: «Da parte tua, tu osserverai il mio patto, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. Questo è il mio patto che voi osserverete, fra me e voi, e la tua discendenza dopo di te: ogni maschio fra voi sarà circonciso" (Ge. 17:7,9,10);</p> <p>"E tu dirai al Faraone: "Così dice l'Eterno: Israele è il mio figlio, il mio primogenito". Perciò io ti dico: Lascia andare il mio figlio, affinché mi serva; ma se tu rifiuti di lasciarlo andare, ecco io ucciderò il tuo figlio, il tuo primogenito»" (Es. 4:22,23);</p> <p>"«Ora dunque, o Israele, da' ascolto agli statuti e ai decreti che vi insegno, perché li mettiate in pratica, affinché viviate ed entriate in possesso del paese che l'Eterno, il DIO dei vostri padri, vi dà. Non aggiungerete nulla a quanto vi comando e non toglierete nulla, ma impegnatevi ad osservare i comandamenti dell'Eterno, il vostro DIO, che io vi prescrivo" (De. 4:1,2);</p> <p>"non come il patto che ho stabilito con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese di Egitto, perché essi violarono il mio patto, benché io fossi loro Signore»; dice l'Eterno" (Gr. 31:32);</p> <p>"Anche la donna che ha un marito non credente, se questi acconsente di abitare con lei, non lo mandi via, perché il marito non credente è santificato nella moglie, e la moglie non credente è santificata nel marito, altrimenti i vostri figli sarebbero immondi; ora invece sono santi" (1 Co. 7:13,14).</p>

## 12.

QUATTRO BENEFICI DI UN RAPPORTO PERSONALE ESTERIORE CON IL PATTO	
BENEFICI	TESTI ESEMPLARI
1. Include una persona <i>come membro esteriore della Chiesa di Dio</i> (la Chiesa visibile)	"Questo è il mio patto che voi osserverete, fra me e voi, e la tua discendenza dopo di te: ogni maschio fra voi sarà circonciso" (Ge. 17:10);  "perché il marito non credente è santificato nella moglie, e la moglie non credente è santificata nel marito, altrimenti i vostri figli sarebbero immondi; ora invece sono santi" (2 Co. 7:14).
2. Pone una persona sotto <i>la Parola di Dio – la Sua legge ed il Suo Evangelo</i> , che Egli ha promesso di benedire per la salvezza di molti. Quindi essere posti sotto i mezzi di grazia di Dio, sotto i Suoi sinceri ammonimenti ed inviti, è una benedizione inestimabile.	"Qual è dunque il vantaggio del Giudeo, o qual è l'utilità della circoncisione? Grande in ogni maniera; prima di tutto perché gli oracoli di Dio furono affidati a loro" (Ro. 3:1,2)  "La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio" (Ro. 10:17).
3. Pone personalmente il nome di Dio e il segno di separazione esteriore dal mondo e di dedicazione A Lui su una persona. Questo conferma personalmente la Sua verità e promesse che Egli sarà per sempre un Dio che mantiene i Suoi impegni, che sarà trovato da tutti quelli che hanno bisogno di Lui e chiedono di Lui. Il battezzato può fare appello alla verità di questa promessa suggellata dal battesimo.	"Questo è il mio patto che voi osserverete, fra me e voi, e la tua discendenza dopo di te: ogni maschio fra voi sarà circonciso" (Ge. 17:10);  "Dopo essere stata battezzata con la sua famiglia, ci pregò dicendo: «Se mi avete giudicata fedele al Signore, entrate e rimanete in casa mia». E ci costrinse ad accettare" (At. 16:15).
4. Esso include continuamente una persona nell'insegnamento, ammonizioni e preghiere della chiesa.	"Ora tutti gli uomini di Giuda, con i loro bambini, le loro mogli e i loro figli, stavano in piedi davanti all'Eterno" (2 Cr. 20:13);  "Tutti costoro perseveravano con una sola mente nella preghiera e supplica con le donne, con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di lui" (At. 1:14).

**13.**

ESEMPI SCRITTURALI DI PERSONE PERDUTE LEGATE ESTERIORMENTE AL PATTO COME MEMBRI D'ESSO	
PERSONA	RIFERIMENTO BIBLICO
Ismaele	"Ma che dice la Scrittura? «Caccia via la schiava e suo figlio, perché il figlio della schiava non sarà erede col figlio della libera»." (Ga. 4:30).
Esaù	"come sta scritto: «Io ho amato Giacobbe e ho odiato Esaù»." (Ro. 9:13).
I figli di Israele durante le peregrinazioni nel deserto	"e tutti bevvero la medesima bevanda spirituale, perché bevevano dalla roccia spirituale che li seguiva; or quella roccia era Cristo. Ma Dio non gradì la maggior parte di loro; infatti furono abbattuti nel deserto" (1 Co. 10:4).
Giuda Iscariota	"Il Figlio dell'uomo certo se ne va secondo che è scritto di lui; ma guai a quell'uomo per mezzo del quale il Figlio dell'uomo è tradito! Sarebbe stato meglio per lui di non essere mai nato" (Mt. 26:24).
Simon Mago	<i>"Tu non hai parte né sorte alcuna in questo, perché il tuo cuore non è diritto davanti a Dio. ...Poiché io ti vedo essere nel fiele di amarezza e nei legami d'iniquità"</i> (At. 8:21,23).



## **CONTENUTO**

1. Generalità
  - a. Un Dio d'ordine e chiarezza
  - b. Termini originali
  - c. Un provvedimento di grazia
  - d. Impegno e sanzioni
  - e. Sulla base di condizioni?
  - f. Permanenza
2. Diversi patti
  - a. Il patto d'opere
  - b. Il patto della redenzione
  - c. Il patto della grazia
3. Tabelle
  - a. I patti che Dio ha stabilito con l'uomo
  - b. Le parti contraenti e rappresentanti nei patti
  - c. Risultati per coloro che sono inclusi in ciascun capo
  - d. Base biblica per il patto di grazia *dall'eternità*
  - e. Base biblica per il patto di grazia *nel tempo*
  - f. I titoli della posizione ufficiale di Cristo nel Patto della Grazia
  - g. Il Patto di Grazia è eterno e non può essere infranto
  - h. I requisiti del patto di grazia
  - i. Il Patto di grazia: è possibile o non è possibile infrangerlo?
  - j. Il patto di grazia: include sono il seme spirituale o pure anche tutto il seme naturale (i battezzati)?
  - k. Quattro benefici di un rapporto personale esteriore con il patto.
  - l. Esempi scritturali di persone perdute legate esteriormente al patto come membri d'esso
  - m. Il patto di grazia